

DISTRETTO 2042

Rotariani collaborano con Edodè Onlus

Riparazione e riabilitazione della diga di Bingla, in Burkina Faso

Il comune di Doulogou fa parte dei 7 comuni della provincia del Bazèga, circoscrizione amministrativa della regione del Centro-Sud del Burkina Faso. Il villaggio di Doulogou, capoluogo del comune, si trova 50 chilometri a sud di Ouagadougou. Vi si accede sia per la strada statale Ouaga-Po, svoltando a Kombissiri, sia per la strada statale Ouaga-Léo, svoltando a Iplésé.

Doulogou copre una superficie di 574 Km² divisi tra 36 villaggi. Si stima che la popolazione sia di 27.000 abitanti (censimento del 2007), di cui 13.000 uomini e 14.000 donne. La popolazione è costituita essenzialmente da *Mossi* e *Peul*, con una maggioranza di *Mossi*. L'agricoltura e l'allevamento sono le principali fonti di reddito.

Costruita nel 1955, la diga di Bingla era una delle raccolte d'acqua più importanti della sotto-regione. A valle, i suoi fondali erano sfruttati su più di 5 Km; a monte, l'opera si stendeva per più di 10 km e quindi su centinaia di ettari. Si produceva molto riso e si ricava pesce per la regione. Ancora oggi,



La diga, nelle condizioni attuali.

lungo le rive, si possono vedere dei vecchi manghi, a testimonianza degli anni di abbondanza di quel periodo.

Oggi non resta nulla di quei bei ricordi. Dai mesi di dicembre e gennaio si può attraversare lo sbarramento senza problemi perché c'è appena l'acqua sufficiente per abbeverare gli animali; una volta bisognava fare molta attenzione perché i coccodrilli nuotavano ovunque.

Nel quadro della decentralizzazione, la realizzazione di questo vecchio progetto darà sollievo a tutta la popolazione del comune di Doulogou e dei comuni vicini perché la diga rappresenterà un polmone economico molto importante, soprattutto durante la stagione secca.

È da evidenziare il risvolto sanitario: le condizioni igieniche sono molte precarie e le popolazioni sono endemicamente assoggettate a malattie che divengono molto spesso e rapidamente epidemie: il colera, il tifo, le malattie della pelle, la dissenteria, la meningite, la malaria, la disidratazione, ecc.

La presenza di acqua, fra l'altro di qualità accettabile, migliora l'igiene delle popolazioni e contribuisce a ridurre in modo significativo le malattie, spesso originate dalla scarsità e cattiva qualità dell'acqua, che affliggono la popolazione con particolare incidenza nella prima infanzia.



EDODÈ ONLUS

Ha lo scopo di migliorare la qualità di vita degli abitanti dei paesi in via di sviluppo. È composta da soli cinque soci di cui due rotariani del Rotary Club di Colico (LC) Pietro Acone e Antonio Albonico.

I programmi di intervento riguardano prevalentemente la costruzione di pozzi in Africa, a piccolo e grande diametro, di forage (pozzi a perforazione) e di barrage (piccole dighe per formazione bacini idrici) per assicurare l'acqua a villaggi senza che i loro abitanti debbano percorrere parecchi chilometri per l'approvvigionamento. Altri programmi sono volti nel campo sanitario e scolastico. Lo scopo è perseguito prevalentemente tramite il sostegno economico alle iniziative, la supervisione e il controllo, anche in loco, da parte dei propri associati, le cui attività non sono in alcun modo retribuite né oggetto di rimborso spese.

Tutte le spese di gestione sono a carico dei soci.